

LE GRAVI CRISI DELL'IMPERO OCCIDENTALE NELL'ALTO MEDIOEVO:

Uno degli aspetti più evidenti che hanno segnato la caduta dell'Impero occidentale e aperto le porte al Medioevo è stato il drastico crollo demografico.

La popolazione venne decimata, moltissimi uomini morirono per eccidi (uccisioni), carestie (povertà) e pestilenze (malattie).

Il popolo era sempre più povero, il clima non era favorevole all'agricoltura e il raccolto, così come il commercio era molto calato, tant'è che gli alimenti erano davvero pochissimi.

Di conseguenza la popolazione era affamata, debole e sempre più ammalata.

Ben presto poi si diffusero malattie come la peste, che scatenò una vera e propria epidemia.

In queste condizioni, superare i 70 anni sembrava essere un miracolo.

La mortalità infantile (=dei bambini) era altissima, molte famiglie decisero di vendere i figli come schiavi, perché incapaci di mantenerli, altri li uccidevano (infanticidio).

Anche molte donne vennero poi vendute come schiave.

Il malessere generale portò molti uomini alla violenza e alla ubriachezza (alcol).

Le città, tra queste condizioni pessime e le numerose invasioni si ritrovarono con: mura abbattute, acquedotti, terme ed edifici danneggiati. In mezzo ai resti delle case crescevano le piante, dove poi pecore e capre andavano a pascolare.

Le città persero gli uffici amministrativi, i tribunali e le guarigioni militari.